

FONDAZIONE F.I.E.O.P. ONLUS

Sede in LARGO GASLINI 5 - GENOVA

Codice Fiscale 02783421205, Partita Iva 02783421205

Fondo dotazione Euro 398.076,00 interamente versato

Stato patrimoniale al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	1.345.419	930.916
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.345.419	930.916
Totale immobilizzazioni (B)	1.345.419	930.916
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.000	90.791
Totale crediti verso altri	36.000	90.791
Totale crediti	36.000	90.791
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	153.973	562.148
3) danaro e valori in cassa	125	149
Totale disponibilità liquide	154.098	562.297
Totale attivo circolante (C)	190.098	653.088
D) Ratei e risconti attivi (D)	1.317	0
Totale attivo	1.536.834	1.584.004

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	398.076	398.076
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	178.943	186.653
2) Altre riserve	865.906	865.906
Totale patrimonio libero	1.044.849	1.052.559
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	829	-7.709
Totale patrimonio netto (A)	1.443.754	1.442.926
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	29.540	38.485
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25	0
Totale debiti verso banche	25	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.605	30.993
Totale debiti verso fornitori	21.605	30.993

9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.295	6.026
Totale debiti tributari	8.295	6.026
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.820	14.063
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.820	14.063
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.795	28.822
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	21.795	28.822
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	22.689
Totale altri debiti	0	22.689
Totale debiti (D)	63.540	102.593
Totale passivo	1.536.834	1.584.004

FONDAZIONE F.I.E.O.P. ONLUS

Sede in LARGO GASLINI 5 - GENOVA

Codice Fiscale 02783421205, Partita Iva 02783421205

Fondo dotazione Euro 398.076,00 interamente versato

Rendiconto gestionale al 31/12/2023

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.006,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	173.163,00	258.411,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	228.818,00	187.839,00	4) Erogazioni liberali	453.311,00	492.191,00
5) Ammortamenti	0,00	231,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	65.255,00	1.022,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.340,00	10,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	482.242,00	447.503,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	454.651,00	492.201,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-27.591,00	44.698,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	10,00	2.196,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	34.503,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	45.337,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10,00	47.533,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	34.493,00	-47.533,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
Totale oneri e costi	482.252,00	495.036,00	Totale proventi e ricavi	489.154,00	492.201,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	6.902,00	-2.835,00
			Imposte	6.073,00	4.874,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	829,00	-7.709,00

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

FONDAZIONE F.I.E.O.P. ONLUS

Sede in LARGO GASLINI 5 - GENOVA

Codice Fiscale 02783421205, Partita Iva 02783421205

Fondo dotazione Euro 398.076,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE F.I.E.O.P. ONLUS chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un avanzo di gestione pari a € 829. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE F.I.E.O.P. ONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

FIEOP fornisce sostegno economico per i costi di gestione e avviamento di studi clinici no-profit che hanno lo scopo di curare i tumori di bambini e adolescenti presso i centri che fanno parte della rete oncologica AIEOP. Fornisce supporto economico al Centro Operativo AIEOP che si occupa della sottomissione regolatoria ed etica. Inoltre si impegna ad assicurare a tutti i pazienti una diagnosi precisa e sicura, finanziando i costi di centralizzazione dei campioni istologici e biologici attraverso la spedizione tramite corriere espresso per conto di tutti i centri AIEOP verso *Laboratori altamente specializzati* e attraverso la realizzazione di una *piattaforma web based* per la tracciatura dei campioni e la possibilità di caricamento dei referti.

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale: Ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

L'ente non risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in LARGO GASLINI 5, GENOVA ed in Via Massarenti 11 a Bologna.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, senza alcun scopo di lucro e ha per scopo:

a) lo svolgimento di attività di beneficenza rivolta ad arrecare beneficio ai soggetti in età pediatrica affetti da malattie tumorali o immunoematologiche anche attraverso il sostegno di altre Onlus o di Organizzazioni che rispettino i requisiti previsti dalla normativa Onlus;

b) lo svolgimento diretto ed indiretto, nel rispetto del DPR 135/2003, dell'attività di ricerca scientifica nel campo dell'ematologia, dell'oncologia e della immuno-ematologia pediatrica;

c) lo svolgimento di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, nonché dell'assistenza sanitaria a favore di soggetti affetti dalle patologie di cui alla lettera precedente, anche sostenendo la realizzazione di protocolli terapeutici, con specifica attenzione ai risvolti applicativi, nonché la prevenzione e la cura delle malattie oncologiche ed ematologiche dell'età pediatrica, impegnandosi per il miglioramento della qualità di vita dei soggetti in età pediatrica affetti da neoplasia maligna o patologie immuno-ematologiche;

d) la tutela dei diritti civili delle persone affette da malattie oncologiche, ematologiche ed immuno-ematologiche dell'età pediatrica.

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, la Fondazione non svolge alcuna attività commerciale e pertanto non versa Ires mentre versa l'irap con il cosiddetto "metodo retributivo".

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2023, gli associati ordinari sono stati 10 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 6 persone. Il Consiglio si è riunito 3 volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica
	MARCO ZECCA	Presidente	Associato	01/12/2021
	FRANCA FAGIOLI	Consigliere	Associato	01/12/2021
	FRANCO LOCATELLI	Consigliere	Associato	01/12/2021
	ANDREA PESSION	Consigliere	Associato	01/12/2021
	FULVIO PORTA	Consigliere	Associato	01/12/2021
	ARCANGELO PRETE	Consigliere	Associato	01/12/2021

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Cts, l'organo di controllo assume anche la funzione di revisore contabile, di seguito i nominativi dei componenti (i revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili):

	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto	Data di inizio incarico

	SALVATORE RIZZELLO	esterno	14/04/2021
	ROBERTO D'ONGHIA	esterno	14/04/2021
	ANTONIO PIRILLO	esterno	14/04/2021

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c..

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Gli investimenti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e non speculativo.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito i costi tra attività di interesse generale ed attività diverse in quanto la Fondazione non svolge attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 0.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	231	231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231	231

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 1.345.419.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	930.916
Variazioni nell'esercizio	414.503
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	1.345.419

Nel presente bilancio, come nell'esercizio precedente, la Fondazione ha investito parte delle liberalità ricevute in un deposito titoli ed in alcuni fondi non speculativi che consentissero il mantenimento del capitale investito senza tuttavia produrre ingenti guadagni e soprattutto perdite. Nel presente bilancio tali investimenti sono aumentati per Euro 380.000 ed hanno generato proventi finanziari per Euro 34.503.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c..

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 36.000. Tale voce comprende il credito di Euro 36.000 per il contributo della Fondazione Umberto Veronesi incassato nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'Ente ritiene gli importi dei crediti non rilevanti ai fini dell'informativa di cui al punto 6 del modello C.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	0	0	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.791	-54.791	36.000	36.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	90.791	-54.791	36.000	36.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto non ha crediti nei confronti dei clienti non svolgendo alcuna attività commerciale.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 154.098. La notevole diminuzione delle disponibilità liquide è dovuta principalmente (per Euro 380.000) all'utilizzo dei fondi per investimenti non speculativi di cui si è detto in precedenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	562.148	-408.175	153.973
Danaro e altri valori di cassa	149	-24	125
Totale disponibilità liquide	562.297	-408.199	154.098

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. Nel presente bilancio non ci sono ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari ad € 1.317.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	0	1.317	1.317
Totale ratei e risconti attivi	0	1.317	1.317

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	398.076		398.076
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Riserve di utili o avanzi di gestione	186.653		178.943
Altre Riserve	865.906		865.906
Totale patrimonio libero	1.052.559		1.044.849
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-7.709	829	829
Totale patrimonio netto	1.442.926	829	1.443.754

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	398.076
Patrimonio vincolato:	
Patrimonio libero:	
Riserve di utili o avanzi di gestione	178.943
Altre Riserve	865.906
Totale patrimonio libero	1.044.849
Totale	1.443.754

Legenda:

A: per aumento di capitale,
B: per copertura perdite,
C: per altri vincoli statutari,
D: altro

La Fondazione non ha fine di lucro e tutti gli avanzi di gestione verranno utilizzati esclusivamente per gli scopi istituzionali della stessa ovvero per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 29.540.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio		38.485
Variazioni nell'esercizio	22.074	-
Accontamento tfr	13.129	
Valore di fine esercizio		29.540

Nel corso dell'esercizio si sono avute due interruzioni di rapporto di lavoro.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	25	25	25
Debiti verso fornitori	30.993	-9.388	21.605	21.605
Debiti tributari	6.026	2.269	8.295	8.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.063	-2.243	11.820	11.820
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.822	-7.027	21.795	21.795
Altri debiti	22.689	-22.689	0	0
Totale debiti	102.593	-39.053	63.540	63.540

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	492.201	454.651	-37.550	-7,63
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	0	34.503	34.503	0,00
Totale ricavi, rendite e proventi	492.201	489.154	-3.047	-0,62

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	447.503	482.242	34.739	7,76
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	47.533	10	-47.523	-99,98
Totale costi e oneri	495.036	482.252	-12.784	-2,58

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	492.201	454.651	-37.550	-7,63
Costi ed oneri	447.503	482.242	34.739	7,76
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	44.698	-27.591	-72.289	-161,73
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-2.835	6.902	9.737	-343,46
Contributo attività di interesse generale (%)	-1.576,65	-399,75	1.176,90	-74,65

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

La Fondazione svolgendo esclusivamente attività non commerciali ed avendo tra le entrate solo liberalità è esclusa dal rispetto dell'articolo 79 comma 2 bis CTS.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	0	34.503	34.503	0,00
Costi ed oneri	47.533	10	-47.523	-99,98
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-47.533	34.493	82.026	-172,57
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	-2.835	6.902	9.737	-343,46
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	1.676,65	499,75	-1-176,90	-70,19

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	4.874	6.927	2.053	24,60
Totale	4.874	6.927	2.053	24,60

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

La Fondazione non versa Ires in quanto non svolge attività commerciali, versa solo Irap con il metodo retributivo sul costo del personale dipendente.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Importo
Totale	453.311

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha impiegato in media 4 dipendenti e non ha volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo mentre il compenso erogato ai revisori ammonta ad Euro 3.463.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura del disavanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17.

	Importo
Avanzo dell'esercizio	829
Copertura del disavanzo dell'esercizio con gli avanzi di gestione di anni precedenti	

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

La Fondazione non ha costi o proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente dichiara che non ci sono differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts in quanto i dipendenti medesimi sono stati assunti nel rispetto delle condizioni legislative previste dal contratto di settore.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

La raccolta fondi supportata principalmente dalla Fondazione Umberto Veronesi e da privati è volta principalmente a sostenere la ricerca in ambito dell'oncoematologia pediatrica. La gestione di studi clinici volti allo sviluppo di nuovi approcci diagnostico-terapeutici per il trattamento di pazienti pediatriche affetti da tumori solidi ed ematologici e da malattie ematologiche non neoplastiche o immunodeficienze, richiedono una procedura articolata su più livelli.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	453.311	492.191	-38.880

Altri ricavi e proventi	1.340	10	1.329
Totale ricavi e proventi caratteristici	454.651	492.201	-37.551
Acquisti netti	15.006	0	15.006
Costi per servizi e godimento beni di terzi	173.163	258.411	-85.248
Valore Aggiunto Operativo	266.482	233.790	32.692
Costo del lavoro	228.818	187.839	40.979
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	37.664	45.951	-8.287
Ammortamenti e svalutazioni	0	231	-231
Oneri diversi di gestione	65.255	1.022	64.233
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-27.591	44.698	-72.289
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-27.591	44.698	-72.289
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	34.503	0	34.503
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	34.503	0	34.503
Oneri patrimoniali	0	45.337	-45.337
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	6.912	-639	7.551
Oneri finanziari	10	2.196	-2.186
Risultato Ordinario Ante Imposte	6.902	-2.835	9.737
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	6.073	4.874	1.199
Risultato netto d'esercizio	829	-7.709	8.538

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,06	-0,53	0,59	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,45	-0,04	0,49	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	11,99	1.206,42	-1.194,43	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1	1	0	> 1
ROS - Return on Sales (%)	1,52	-0,13	1,65	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0	0	0	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,06	-0,36	0,42	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	1.345.419	930.916	414.503
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.345.419	930.916	414.503
Al) Totale Attivo Immobilizzato	1.345.419	930.916	414.503
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	0	0	0
Crediti diversi entro l'esercizio	36.000	90.791	-54.791
Altre Attività	1.317	0	1.317
Disponibilità Liquide	154.098	562.297	-408.199
Liquidità	154.098	593.088	-438.990
AC) Totale Attivo Corrente	191.415	653.088	-461.673
AT) Totale Attivo	1.536.834	1.584.004	-47.170
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	398.076	398.076	0
Totale patrimonio vincolato	398.076	398.076	0
Riserve Nette	1.044.849	1.052.559	-7.710
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	829	-7.709	8.538
PN) Patrimonio Netto	1.443.754	1.442.926	828
Fondo Trattamento Fine Rapporto	29.540	38.485	-8.945
Fondi Accantonati	29.540	38.485	-8.945
CP) Capitali Permanenti	1.473.294	1.481.411	-8.117
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	25	0	25
Debiti Finanziari entro l'esercizio	25	0	25
Debiti Commerciali entro l'esercizio	21.605	30.993	-9.388
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	8.295	6.026	2.269
Debiti Diversi entro l'esercizio	33.615	65.574	-31.959
PC) Passivo Corrente	63.540	102.593	-39.053
NP) Totale Netto e Passivo	1.536.834	1.584.004	-47.170

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	5.775.020	0,00	5.775.020	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0,01	0,00	0,01	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	0,00	100,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	0,03	4,78	-4,75	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	0,00	0,00	0,00	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	109,50	149,50	-40,00	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	127.877	490.495	-362.618	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-20.288	-30.993	10.705	> 0
Saldo di liquidità	191.390	593.088	-401.698	> 0
Margine di tesoreria (MT)	127.877	490.495	-362.618	> 0
Margine di struttura (MS)	98.336	452.010	-353.674	
Patrimonio netto tangibile	1.443.755	1.442.926	829	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	301,26	578,10	-276,84	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	301,26	578,10	-276,84	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	-25	0	-25	
Capitale investito netto (CIN)	-25	0	-25	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	-100,00	0,00	-100,00	
Indice di durata dei debiti commerciali	42	44	-2	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0	1	-1	< 1

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Pur nelle incertezze dovute al protrarsi della guerra in atto, l'organo direttivo è fiducioso per l'andamento futuro della gestione e nel mantenimento degli equilibri economici e finanziari in considerazione del fatto che la Fondazione, avendo riserve disponibili derivanti da avanzi delle gestioni precedenti, potrà far fronte ad eventuali e, per adesso, non prevedibili squilibri gestionali.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

La Fondazione non ha fine di lucro e la sua attività è estesa a tutto il territorio nazionale. La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, senza alcun scopo di lucro e ha per scopo:

lo svolgimento di attività di beneficenza rivolta ad arrecare beneficio ai soggetti in età pediatrica affetti da malattie tumorali o immunoematologiche anche attraverso il sostegno di altre Onlus o di Organizzazioni che rispettino i requisiti previsti dalla normativa Onlus; b) lo svolgimento diretto ed indiretto, nel rispetto del DPR 135/2003, dell'attività di ricerca scientifica nel campo dell'ematologia, dell'oncologia e della immuno-ematologia pediatrica; c) lo svolgimento di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, nonché dell'assistenza sanitaria a favore di soggetti affetti dalle patologie di cui alla lettera precedente, anche sostenendo la realizzazione di protocolli terapeutici, con specifica attenzione ai risvolti applicativi, nonché la prevenzione e la cura delle malattie oncologiche ed ematologiche dell'età pediatrica, impegnandosi per il miglioramento della qualità di vita dei soggetti in età pediatrica affetti da neoplasia maligna o patologie immuno-ematologiche; d) la tutela dei diritti civili delle persone affette da malattie oncologiche, ematologiche ed immuno-ematologiche dell'età pediatrica. Per realizzare le proprie finalità istituzionali F.I.E.O.P. 1) potrà operare per promuovere e consolidare uno stretto collegamento con la rete dei centri impegnati sulle materie di proprio interesse con particolare riferimento a quelli aderenti all'associazione A.I.E.O.P. (Associazione Italiana Ematologia ed Oncologia Pediatrica) allo scopo di sviluppare programmi cooperativi di attività clinica e scientifica nel campo della onco-ematologia ed immuno-ematologia pediatrica; 2) potrà finanziare nel rispetto della normativa Onlus le attività scientifiche, gli studi, le ricerche, gestite da altri enti di cui al Decreto 135/2003; 3) potrà promuovere e curare iniziative di informazione, comunicazione, educazione rivolte ai soggetti destinatari delle attività istituzionali e dei loro familiari; 4) potrà promuovere e curare iniziative di diffusione della conoscenza delle patologie di interesse, della Fondazione, dell'operato della stessa, quali conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni a livello nazionale ed internazionale, strettamente inerenti gli scopi istituzionali; 5) potrà promuovere e/o organizzare iniziative occasionali di sensibilizzazione allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali nel rispetto della normativa in materia.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

La Fondazione non svolge altra attività se non quella di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

La Fondazione non distribuisce utili neanche indirettamente agli associati.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Zecca